



Aldini Valeriani

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

Codice Ministeriale:
bois01900x

Codice Fiscale 02871181208

Codice univoco ufficio:
UFLG18

e-mail:
bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it

www.iav.it



**GRAFICA
E COMUNICAZIONE**

**Classe 5B GC
a.s. 2019/2020**

Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Art. 13 - Ammissione dei candidati interni

2. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) *omissis*;

c) *omissis*;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Visto il DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22

Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

Art. 1 Misure urgenti per gli esami di Stato e la regolare valutazione dell'anno scolastico 2019/2020

Visto l'O.M. del 16 maggio 2020, n. 10 dal quale si evince che:

l'ammissione a sostenere l'esame di stato avviene in deroga ex art. 13, comma 2 del d.lgs. 62/2017;

Come e quando redigere il documento del consiglio di classe ex art.17, comma 2 del d.lgs. 62/2017;

Il coordinatore Prof. SANTI ANNA

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
LE FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO	5
PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE	5
IL DIPLOMATO IN GRAFICA E COMUNICAZIONE:	5
PROFILO DELLA CLASSE.....	6
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	8
PERCORSI DIDATTICI.....	9
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	10
SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI.....	12
ITALIANO.....	12
STORIA.....	18
LINGUA INGLESE.....	25
MATEMATICA.....	27
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE.....	31
LABORATORI TECNICI	34
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE.....	40
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	47
SCIENZE MOTORIE	50
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA 5BGC.....	55
SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA.....	56
ALLEGATI	57
CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI.....	58

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA	
		3° ANNO	4° ANNO
Rorato Patrizia	Italiano - Storia	/	X
Lorenzini Cristina	Inglese	X	X
Ortu Marco	Matematica	/	X
Santi Anna	Progettazione Multimediale	X	X
Di Bernardo Stefano	Progettazione Multimediale - Laboratori Tecnici - Tecnologie dei processi di produzione	X	X
Fiore Angelita	Laboratori Tecnici	/	/
Riccio Mariantonella	Tecnologie dei processi di produzione	/	/
Morara Filippo	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	/	/
Furnari Luca	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	/	/
Ferretti Valeria	Scienze motorie	/	/
Maso Marcello	Insegnamento Religione Cattolica	X	X

LE FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale scientifica e tecnologica in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore.

PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.).

IL DIPLOMATO IN GRAFICA E COMUNICAZIONE:

ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della

stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

– è in grado di: x intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti; x integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi fotografici e di stampa; x utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:

– alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa; – alla realizzazione di prodotti multimediali e alla realizzazione fotografica; – gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente; – descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti, 10 maschi e 12 femmine; 5 alunni DSA per i quali sono state usate le misure dispensative e compensative previste dal PDP.

Buona parte degli alunni appartiene a questa classe già dalla classe prima. Rispetto al triennio c'è stato un nuovo ingresso in terza proveniente da altro istituto, e un nuovo ingresso in quarta a seguito di una bocciatura.

Quanto di seguito deve essere valutato tenendo conto della difficile situazione sanitaria che ha avuto inizio il 24 febbraio con la prima chiusura della scuola, la quale non ha più riaperto. La pandemia di COVID-19 ha pesato negativamente sia a livello psicologico, sia per quanto riguarda il rendimento degli alunni. Alcune famiglie sono state colpite in prima persona dal virus e lo stato di quarantena ha acuito alcune situazioni di disagio personale e familiare.

L'intero Consiglio di Classe si è impegnato per proseguire le lezioni tramite la didattica a distanza, per la maggior parte avendo successo nell'insegnamento e nel mantenere invariato il programma prestabilito, o in ogni caso, facendo piccole variazioni. La risposta della classe alla didattica a distanza è stata generalmente positiva.

Sono state messe in atto modalità di didattica a distanza con videolezioni in diretta e tutorial preregistrati, supportati da condivisione di materiale didattico aggiuntivo e utilizzo di drive. Oltre al registro elettronico, i drive di condivisione, WhatsApp, i video caricati su You Tube o i link, si è utilizzato come principale canale di comunicazione la piattaforma Google Meet.

Al termine del corrente anno scolastico gli apprendimenti di base non sono stati pienamente raggiunti da una parte della classe; alcuni presentano carenze soprattutto nelle materie tecnico-scientifiche; un'altra parte della classe dimostra impegno e una buona conoscenza delle materie. Nelle discipline specifiche di indirizzo gli studenti risultano interessati e attivi soprattutto per l'aspetto laboratoriale.

Gli obiettivi formativi sono stati in gran parte raggiunti: gli alunni hanno sviluppato una discreta capacità progettuale e autonomia esecutiva. Tutti gli alunni hanno affrontato le ore di alternanza con impegno e professionalità, riportando giudizi positivi da parte dei vari tutor aziendali.

Gli alunni DSA hanno beneficiato delle misure dispensative e compensative previste dal PDP depositate nel fascicolo personale.

La valutazione tiene conto dei risultati raggiunti, anche in relazione ai livelli di partenza e all'impegno dimostrato.

Globalmente la classe ha raggiunto gli obiettivi di competenze e conoscenze. Una parte della classe si attesta sulla soglia della sufficienza mentre alcuni di essi si collocano su livelli medio alti di profitto.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni ^[L]_[SEP]
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
- Autonomia nello svolgimento dei progetti

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Gli apprendimenti sono stati valutati attraverso verifiche scritte con domande a risposta multipla e a risposta aperta, scrittura di temi, esercitazioni pratiche e interrogazioni orali.

A causa della pandemia di COVID-19, il conseguente distanziamento sociale e la chiusura delle scuole, si è provveduto a rimodulare i sistemi di verifica sostituendo il cartaceo al digitale. Per questa ragione alcuni docenti hanno utilizzato piattaforme per la realizzazione di test a tempo online o la condivisione di materiale su drive. Sono state inoltre istituite interrogazioni orali grazie all'utilizzo di microfono e webcam.

È stato comunque garantito un numero minimo di 2 verifiche/interrogazioni/esercitazioni, con valutazione, a quadrimestre per tutte le materie.

Gli alunni sono stati monitorati durante il loro percorso scolastico a livello comportamentale e di apprendimento attraverso numerosi momenti di dialogo tra docenti, alunni e genitori.

L'assegnazione dei crediti per quanto riguarda il triennio e nello specifico la classe quinta, ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

PERCORSI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Documenti/testi proposti
Lectio magistralis sui primi articoli della Costituzione	Matematica	Lectio magistralis presso istituzione scolastica sulla Costituzione

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

CLASSE: III

Anno scolastico: 2017/18

Ente/Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
Fondazione Mast	PCTO da novembre a gennaio 2017	Stage di classe	Progetto di PCTO di gruppo sul packaging	Progettazione Multimediale – Laboratori Tecnici – Tecnologie dei processi di produzione

CLASSE IV

Anno scolastico: 2018/19

Ente/Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
Piccole/medie aziende del settore sul territorio bolognese	PCTO marzo 2019	Stage singolo in azienda	Progetti di PCTO in affiancamento a dipendenti azienda	Progettazione Multimediale – Laboratori Tecnici – Tecnologie dei processi di produzione

CLASSE V

Anno scolastico: 2019/20

Ente/Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
Piccole/medie aziende del settore sul territorio bolognese	PCTO dal 25 novembre al 14 dicembre 2019	Stage singolo in azienda	Progetti di PCTO in affiancamento a dipendenti azienda	Progettazione Multimediale – Laboratori Tecnici – Tecnologie dei processi di produzione

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL

Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro
Inglese e Tecnologie di processi di produzione	Controllo qualità sul progetto grafico	Docente di materia, lingua inglese e docente tecnico di tecnologie dei processi di produzione	Invio di materiale specifico in lingua inglese, lezione frontale in italiano prima e poi in inglese

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Visite guidate Viaggi di istruzione	VISCOM	MILANO 12 ottobre
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	VIDEOLEZIONI DI APPROFONDIMENTO CON STUDENTI DAMS	ORE DI DIDATTICA NELLA MATERIA DI LABORATORI TECNICI
Orientamento	INCONTRI CON ENTI PER FORMAZIONE POST DIPLOMA	ISTITUTO SCOLASTICO

ALTRO

Uno studente ha partecipato, come progetto volontario, a due concorsi:
1) indetto dai familiari delle vittime della strage del 2 agosto 1980 per il 40° anniversario
2) indetto in ricordo del giudice Mario Amato ucciso il 23 giugno del 1980 a Roma, mentre indagava sul gruppo di destra eversiva dei NAR.
Per tale partecipazione riceverà due Attestati di Merito
I suddetti concorsi hanno il patrocinio del Miur, della Camera del Senato, della Camera dei Deputati e delle Ferrovie dello Stato.

SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI

ITALIANO

a.s. 2019-20

Docente: PATRIZIA RORATO

Testo adottato Paolo di Sacco, *Incontro con la letteratura*, vol 3: 3a Tra Ottocento e Novecento, 3b L'età contemporanea, Bruno Mondadori

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
1° QUADRIMESTRE	
<p>LA LETTERATURA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO Il Positivismo Il Naturalismo Il Verismo</p> <p>G. Verga <u>La vita e le opere</u> Origine e formazione, il conservatorismo ideologico, i romanzi giovanili, la fase verista; Vita dei campi, Ciclo dei vinti (contenuti e messaggio), Novelle rusticane <u>La poetica</u> L'eclissi dell'autore L'artificio della regressione La lingua</p> <p>Testi <i>Vita dei campi: L'amante di Gramigna</i> (Lettera – prefazione), <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Cavalleria rusticana</i>, <i>La Lupa</i> <i>I Malavoglia</i>: prefazione; brani antologici: <i>la famiglia Toscano</i>, <i>L'addio alla casa del nespolo</i>, <i>Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita</i>; <i>L'ultimo ritorno di 'Ntoni e l'addio al paese</i> <i>Novelle rusticane: La roba</i> <i>Mastro-Don Gesualdo: La morte di Gesualdo</i> (brano antologico)</p>	<p>Prova strutturata costituita da domande a risposta aperta e chiusa, analisi di testi letterari</p>
<p>L'ETÀ DEL DECADENTISMO La crisi del Razionalismo e la cultura del primo Novecento Il Decadentismo: caratteri e fasi Simbolismo ed Estetismo</p> <p><u>La lirica: il simbolismo francese</u> Charles Baudelaire <i>Corrispondenze da I fiori del male</i> <i>L'albatro da I fiori del male</i> <i>Spleen da I fiori del male</i> Paul Verlaine <i>Languore da Cose lontane e vicine</i> Arthur Rimbaud <i>Vocali da Poesie</i></p> <p><u>La narrativa: l'Estetismo</u> I principi teorici dell'estetismo</p>	<p>Verifica orale</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p>Il romanzo estetizzante La figura dell'<i>esteta</i> nei romanzi di Oscar Wilde, Gabriele D'Annunzio e Joris-Carl Hysmans</p> <p>Giovanni Pascoli <u>La vita e le opere</u> Gli anni giovanili (L'uccisione del padre – Gli studi e l'esperienza socialista) Professore e poeta vate (Le raccolte poetiche e l'impegno civile) <u>Poetica</u> Il "fanciullino" I temi: morte, natura, nido Lo stile: frammentismo tecnica impressionistica, scelte espressive</p> <p><i>Myricae</i> L'impressionismo di <i>Myricae</i> (La struttura e il significato del titolo – Le connotazioni simboliche – La tecnica impressionistica) I temi di <i>Myricae</i> (La presenza incombente della morte – La natura e il tema del nido)</p> <p><i>Canti di Castelvecchio</i> La poesia della maturità (La struttura e il significato del titolo – evoluzione e complessità di temi e stile)</p> <p>Testi <i>Il fanciullino, Il fanciullo che è in noi</i> (brano antologico) <i>Myricae: Novembre – Il lampo – X agosto</i> <i>Canti di Castelvecchio: La mia sera – Il gelsomino notturno</i></p> <p>Gabriele D'Annunzio <u>La vita e le opere</u> La vita mondana e l'impegno politico, produzione lirica e produzione narrativa <u>La poetica</u> Lo sperimentalismo; fasi</p> <p><u>La narrativa</u> <i>Il piacere</i> (estetismo e edonismo – l'esteta votato alla sconfitta – L'intellettuale di fronte alla società borghese – L'apertura al romanzo psicologico decadente – Struttura e trama dell'opera)</p> <p><u>La produzione lirica</u> <i>Alcyone</i> (La cronaca di un'estate – Natura e religiosità paganeggiante – La fusione con la natura – Lo stile)</p> <p>I testi <i>Il piacere: L'attesa di Elena e Il conte Andrea Sperelli</i> (brani antologici, capp. I e II) <i>Laudi, Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto</i></p>	<p>Prova strutturata costituita da domande a risposta aperta e chiusa, analisi di testi letterari</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
2° QUADRIMESTRE	
<p>L'ETÀ DELLA CRISI La seconda fase del Decadentismo Sentimento di insofferenza e disagio esistenziale La narrativa della crisi</p> <p>Le Avanguardie storiche Definizione e caratteri generali (Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo Futurismo) Il Futurismo: poetica e sperimentalismo formale Filippo Tommaso Marinetti</p> <p>Testi e opere d'arte Kirchner <i>Potzdamer Platz</i>; Dix <i>Soldato ferito</i>; Grosz <i>Pilastr</i> Duchamp <i>Fontana</i> Dalì <i>La persistenza della memoria</i> Boccioni <i>La città che sale</i> <i>Primo manifesto del futurismo</i> Filippo Tommaso Marinetti: <i>All'automobile da corsa</i>; <i>Bombardamento</i> da Zang Tumb Tumb:</p> <p>Italo Svevo <u>La vita e le opere</u> La giovinezza e la formazione culturale (Gli insuccessi delle prime opere – l'amicizia con Joyce e lo studio di Freud); la Trieste di Svevo <u>La poetica</u> L'etereogeneità delle influenze culturali Ruolo della letteratura e vita; temi; stile I romanzi dell'inettitudine: <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i> (trama – caratteristiche dei protagonisti)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> La nascita e la costruzione della Coscienza di Zeno (L'influenza della psicoanalisi - la struttura) I caratteri innovativi del romanzo (L'evoluzione della figura dell'inetto – Il significato del titolo – il tempo narrativo della coscienza – l'io narrante e l'io narrato – la lingua di Svevo) L'inettitudine (la nevrosi – gli atti mancati) Il rapporto salute-malattia (Zeno personaggio vincente – la conclusione del romanzo e il messaggio dell'autore)</p> <p>Testi <i>La coscienza di Zeno</i> – lettura integrale</p> <p>Luigi Pirandello <u>La vita e le opere</u> Gli studi – La vita familiare e i primi successi letterari La malattia della moglie e l'impegno letterario La produzione drammaturgica – Gli anni della fama internazionale L'adesione al partito fascista – Il premio Nobel per la letteratura</p>	Verifica orale

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p><u>La poetica</u> La crisi e il relativismo La poetica dell'umorismo (Contrasto tra vita e forma – Il sentimento del contrario) La scissione dell'io (La crisi d'identità – L'accettazione umoristica della forma – L'"oltre" e la filosofia del lontano – Le molteplici verità e l'incomunicabilità) <i>Novelle per un anno</i> (Genesi, struttura e temi della raccolta)</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> (Narrazione retrospettiva e caratteristiche strutturali – la trama – Io narrante e io narrato – La visione del mondo "relativa" – La frantumazione espressiva - Il caso e l'inettitudine)</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i> (Un libro testamento – Il romanzo del relativismo)</p> <p>Testi <i>Novelle per un anno: La patente, La carriola, La signora Frola e il signor Ponza suo genero</i> <i>Il fu Mattia Pascal: Io mi chiamo Mattia Pascal; Adriano Meis Io sono il fu Mattia Pascal</i> (brani antologici Capp. I, VIII, XVIII) <i>Uno, nessuno e centomila: Il naso di Moscarda</i> (brano antologico libro I, capp. I e II)</p>	
<p>LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE</p> <p>Giuseppe Ungaretti <u>La vita e le opere</u> (Gli anni della formazione a Parigi – L'esperienza della Prima Guerra mondiale – Gli anni a Roma e in Brasile – Il successo internazionale)</p> <p><i>L'Allegria</i> Le edizioni e la struttura La concezione della vita La dichiarazione di poetica Il significato originario della parola La forte componente autobiografica I temi Le scelte stilistiche</p> <p>Testi <i>L'Allegria: Il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Allegria di naufragi</i></p> <p>Eugenio Montale <u>La vita e le opere</u> (La formazione – Fasi: ligure, fiorentina e milanese – Gli ultimi anni) <u>La poetica</u> Il "male di vivere" La funzione della poesia La possibilità del "varco" La poetica degli oggetti</p>	<p>Verifica orale</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
Evoluzione dello stile <i>Ossi di seppia</i> Il significato del titolo I temi e la poetica degli oggetti Le scelte stilistiche Testi <i>Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	
EDUCAZIONE LINGUISTICA Le Tipologie testuali della Prima prova dell'Esame di Stato	Verifica scritta

Metodologie utilizzate

EDUCAZIONE LETTERARIA

- Lezione frontale
- Individuazione di parole chiave
- Riassunto (comprensione, selezione, coerenza)
- Schematizzazione dei contenuti
- Analisi del testo guidata dal docente
- Analisi individuale del testo da parte dello studente e condivisa in classe
- Ricostruzione del percorso sull'autore mediante uso di tabelle e domande di aiuto all'esposizione
- Osservazione guidata e analisi delle fonti iconografiche
- Uso di risorse e repertori, immagini, documenti in forma digitale/lavagna LIM
- Lettura di mappe concettuali
- Confronti tra arte e letteratura
- Confronti tra fenomeni appartenenti a diverse civiltà, società, culture
- Identificazione dei "topoi" fondamentali per definire l'immaginario di una particolare fase culturale
- Confronto fra l'immaginario del passato e quello contemporaneo
- Proposta di approcci diacronici rispetto alle tematiche culturali
- Commento e recensione del testo, collettiva e individuale
- Uso di mappe concettuali

EDUCAZIONE LINGUISTICA

- Lettura di articoli di giornale
- Lettura di saggi critici
- Lettura di testi a carattere scientifico
- Conoscenza dei caratteri dei linguaggi multimediali
- Esercitazioni di scrittura

Tipologia delle prove di verifica

EDUCAZIONE LETTERARIA

- Domande aperte
- Verifica orale
- Prova strutturata
- Analisi di documenti e di immagini
- Esercizi di comprensione del testo
- Analisi del testo letterario
- Esercizi di completamento
- Confronto di testi letterari su tematiche simili

- Confronto tra testi letterari del medesimo autore
 - Esercizi di scrittura, esposizione, interpretazione
- EDUCAZIONE LINGUISTICA
- Analisi di documenti, immagini, diagrammi e tabelle
 - Prove di scrittura propedeutiche alla conoscenza delle tipologie previste dall'Esame di Stato

Obiettivi minimi

- Comprendere il significato essenziale di testi letterari, indicarne autore, genere e epoca di riferimento e individuare gli elementi più rilevanti.
- Collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza, individuandone gli stilemi guida.
- Riconoscere le relazioni tra testo, autore e genere in senso diacronico e sincronico.
- Riconoscere in un testo letterario gli stilemi caratterizzanti il periodo culturale di appartenenza.
- Riconoscere in un testo letterario i riferimenti alla storia politico-sociale italiana.
- Riconoscere i riferimenti espliciti alla storia politico-sociale presenti nel testo letterario sia in rapporto all'autore sia ai contenuti.
- Individuare alcuni temi, argomenti, idee presenti nelle opere proposte della tradizione italiana, europea ed extraeuropea
- Operare alcuni semplici confronti tra opere provenienti da culture diverse
- Comprendere messaggi semplici e cogliere il significato principale e le funzioni prevalenti
- Esprimersi in modo chiaro e coerente
- Sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni espresse con un lessico essenziale
- Costruire una semplice scaletta pertinente ed esporre con un linguaggio semplice ma adeguato

Criteri di valutazione:

- Insufficiente - Le competenze non sono state raggiunte e sono presenti gravi lacune
- Mediocre - Le competenze non sono state raggiunte ma non sono presenti gravi lacune
- Sufficiente - Le competenze sono state raggiunte parzialmente
- Discreto - Le competenze essenziali sono state raggiunte
- Buono - Tutte le competenze sono state raggiunte
- **Ottimo - Tutte le competenze sono state raggiunte arricchite da contributo personale**

STORIA

a.s. 2019-20

Docente: PATRIZIA RORATO

Testo adottato G. De Luna, M. Meriggi, *Sulle tracce del tempo*, vol 3: *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Paravia

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
1° QUADRIMESTRE	
<p>SITUAZIONE INTERNAZIONALE E ITALIANA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none">• La seconda rivoluzione industriale<ul style="list-style-type: none">- Caratteri: fonti energetiche, settori produttivi, nuova organizzazione del lavoro, innovazioni tecnologiche- Un nuovo capitalismo: la concentrazione industriale (trust, cartelli, monopolio); il capitalismo finanziario; la mondializzazione del mercato- Crisi del capitalismo: la "Lunga depressione" e le sue conseguenze- Consumi di massa e politica di massa- Il socialismo- La Chiesa di fronte alla "questione sociale" • L'imperialismo<ul style="list-style-type: none">- Caratteri del nuovo colonialismo- Concetti di nazione e nazionalismo- La spartizione di Africa e Asia- Verso la Prima guerra mondiale: la Belle Èpoque; un nuovo sistema di alleanze • L'età giolittiana<ul style="list-style-type: none">- Problemi dell'Italia post-unitaria- Destra e Sinistra storica- La crisi di fine secolo- Lo sviluppo industriale- Politica interna: neutralità dello Stato e legislazione sociale- Politica estera e Guerra di Libia- Accordi con socialisti e cattolici- Fine dell'età giolittiana <p>FONTI E CARTE STORICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- Immagine: Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto stato</i>, 1901 (p.p. 10-11)- Foto: operai alla catena di montaggio (p. 14)- Fonte: La difesa dei lavoratori nella <i>Rerum Novarum</i> (p. 28)- Carta: Possedimenti coloniali in Africa e in Asia all'inizio del Novecento (p. 16)- Immagine: Vignetta da giornale satirico raffigurante il "doppio volto" di Giovanni Giolitti (fornita dall'insegnante)- Carta: La Guerra di Libia (p. 47)- Fonti: E. Corradini discorso politico 1910 (p.48); Partito socialista manifesto politico 1911 (p.49)- Documentario: Il tempo e la storia - Giolitti	Prova strutturata costituita da domande a risposta aperta e chiusa, analisi di documenti e carte storiche
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Le cause della guerra <ul style="list-style-type: none"> - Le premesse della guerra: elementi caratteristici dell'età dell'imperialismo e della Belle époque - Le tensioni tra gli stati europei e il riarmo • Le fasi e le caratteristiche della guerra <ul style="list-style-type: none"> - L'attentato di Sarajevo - Il sistema delle alleanze - L'intervento dell'Italia: neutralisti e interventisti; Patto di Londra - I due blocchi: gli stati belligeranti - I fronti di guerra - La guerra fuori dall'Europa - Un nuovo tipo di guerra: guerra di trincea, di posizione, di logoramento; Grande guerra; guerra mondiale; guerra totale. - Il fronte interno - 1914: la guerra di movimento (guerra lampo) - Il 1915 e il 1916: la guerra di posizione - La svolta del 1917: ritiro della Russia, disfatta di Caporetto, intervento degli Stati Uniti - 1918: sconfitta degli imperi • I trattati di pace <ul style="list-style-type: none"> - La conferenza di Parigi - I quattordici punti di Wilson - La Società delle Nazioni - La spartizione del Vicino Oriente e la Dichiarazione Balfour <p>FONTI E CARTE STORICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Immagine: Le premesse della guerra (p. 65) - Carta: Il mondo in guerra (p.73) - Carte: I fronti della Prima guerra mondiale (materiale online del libro di testo); Fronte occidentale (p. 74); Fronte orientale (p. 75); Fronte italiano (p. 89) - Foto: soldati in trincea (fornite dall'insegnante) - Fonte: I quattordici punti (p.87) - Carta: L'Europa dopo la Prima guerra mondiale (p. 93) 	Verifica orale
2° QUADRIMESTRE	
<p>LA SITUAZIONE DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA CRISI DEL 1929</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Primo dopoguerra <ul style="list-style-type: none"> - Una pace instabile: debolezza della Società delle Nazioni; isolamento della Russia; spostamento di popoli; difficoltà di convivenza tra minoranze; pace punitiva contro i vinti - Problemi del Primo dopoguerra: la crisi economica e sociale - Inghilterra e Francia - Turchia e Medio Oriente - Giappone e Cina 	Verifica orale

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p>- Colonie e America latina: movimenti nazionalisti indipendentistici e dittature militari</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del 1929 <p>- Gli Stati Uniti negli Anni Venti: fallimento del Wilsonismo (conservatorismo ideologico, protezionismo, isolazionismo), aumento dell'intolleranza (terrore rosso, proibizionismo), grande sviluppo economico</p> <p>- La crisi del 1929: crisi da sovrapproduzione e speculazione finanziaria</p> <p>- La Grande depressione e le ripercussioni della crisi in Europa</p> <p>- Roosevelt e il New Deal</p> <p>FONTI E CARTE STORICHE</p> <p>- Carta: I regimi totalitari in Europa tra le due guerre (p. 272)</p> <p>- Immagine: Otto Dix, <i>Il venditore di fiammiferi</i>, 1920 (p.102)</p> <p>- Foto: Sede della Borsa di New York, 1929 (p.123)</p>	
<p>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo <p>- La Russia tra Ottocento e Novecento</p> <p>- I partiti politici russi</p> <p>- La rivoluzione del 1905</p> <p>- La partecipazione alla Prima guerra mondiale</p> <p>- La rivoluzione del febbraio 1917</p> <p>- Il ritorno di Lenin e le Tesi di aprile</p> <p>- La rivoluzione dell'ottobre 1917</p> <p>- La Pace di Brest – Litovsk</p> <p>- La guerra civile e il comunismo di guerra</p> <p>- La Nuova Politica Economica</p> <p>- La fondazione dell'U.R.S.S.</p> <p>- La morte di Lenin e la lotta per la successione</p> <p>- La dittatura di Stalin: politica economica; eliminazione degli oppositori; propaganda e organizzazione delle masse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dall'avvento del fascismo alla dittatura <p>- Il Primo dopoguerra in Italia: situazione politico-economica; il problema dei reduci; proteste popolari e autoritarismo</p> <p>- Il Biennio rosso</p> <p>- I partiti di massa e i Fasci italiani di combattimento</p> <p>- I fascisti al potere: elezioni del 1921 e Marcia su Roma</p> <p>- Mussolini e la costruzione della dittatura: delitto Matteotti; Leggi fascistissime; riforma elettorale del 1928</p> <p>- Lo stato corporativo</p> <p>- I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi</p> <p>- Propaganda e organizzazione delle masse</p> <p>- L'antifascismo</p> <p>- La politica economica</p> <p>- La politica estera</p> <p>- Le leggi razziali</p>	Verifica orale

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Il Nazionalsocialismo in Germania - La Repubblica di Weimar - La situazione economica tra il 1918 e il 1929 - Il Partito nazista e Hitler - L'ascesa di Hitler: elezioni del 1932; incendio del Parlamento; eliminazione dei nemici interni ed esterni al partito - La repressione e consenso delle masse - La persecuzione degli ebrei: Leggi di Norimberga e notte dei cristalli - La politica economica del Reich <p>FONTI E CARTE STORICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fotografia: assemblea del soviet (fornita dall'insegnante) - Fotografia: lo zar Nicola II Romanov e la sua famiglia (fornita dall'insegnante) - Documento: Le tesi di aprile (p. 177) - Immagini: manifesti di propaganda sovietica (fornita dall'insegnante) - Documento: Il programma di San Sepolcro (fornita dall'insegnante) - Documento: Discorso del 3 gennaio 1925 (p. 169) - Carta: La Guerra d'Etiopia (p. 227) - Foto: Il Primo Dopoguerra in Germania - I reduci e l'iperinflazione del marco (fornite dall'insegnante) - Documento: Articoli delle Leggi di Norimberga (p. 205) 	
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa negli Anni Trenta - La diffusione di movimenti e partiti di destra - I regimi dittatoriali in Europa - La Guerra civile spagnola: dittatura di Miguel Primo de Rivera; biennio rosso e biennio nero; Fronte popolare al potere; forze reazionarie e forze repubblicane; il colpo di stato e la guerra civile; scontro tra fascismo e antifascismo; dittatura franchista <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda guerra mondiale - Le radici ideologiche ed economiche del conflitto - Il riarmo della Germania nazista e le nuove alleanze (Asse Roma-Berlino; Patto Anticomintern; Asse Roma-Berlino-Tokyo) - La Germania verso la guerra: annessione dell'Austria; Conferenza di Monaco; occupazione della Cecoslovacchia - Alleanze di guerra: Patto d'Acciaio e Patto Molotov-Ribbentrop - La Guerra lampo: invasione di Polonia, Repubbliche baltiche, Finlandia, Danimarca e Norvegia; occupazione della Francia; Battaglia d'Inghilterra - L'intervento italiano: dalla non belligeranza all'intervento; la guerra parallela - La guerra diventa mondiale: attacco all'U.R.S.S.; intervento degli Stati Uniti - La Resistenza - Lo sterminio degli ebrei: Soluzione finale e sistema dei Lager - Il dominio nazista - La svolta del 1942: le prime sconfitte dell'Asse - Caduta del fascismo in Italia e la guerra di liberazione: Conferenza di Casablanca; Lo sbarco in Sicilia; caduta del regime fascista e armistizio; occupazione tedesca e Repubblica di Salò; lotta partigiana 	<p>Verifica orale</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p>- La vittoria degli Alleati: sbarco in Normandia; Conferenza di Yalta; bomba atomica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fine della guerra <p>- Il processo di Norimberga - La spartizione dell'Europa: l'assetto bipolare e la divisione della Germania - Definizione di Guerra fredda - Nascita della Repubblica Italiana</p> <p>FONTI E CARTE STORICHE</p> <p>- Carta: democrazie e regimi dittatoriali in Europa (1918 - 1939) (p. 272) - Carta. La guerra civile spagnola (p. 270) - Immagine: Pablo Picasso <i>Guernica</i>, 1937 (p.258) - Fotografie: Francisco Franco e Mussolini; I volontari delle brigate internazionali (fornite dall'insegnante) - Fonte: "Lo spazio vitale", verbale di una riunione nella cancelleria del Reich (p. 275) - Carta: La politica espansionistica tedesca (1935-marzo 1939) (p. 276) - Carta: L'occupazione della Francia (fornita dall'insegnante) - Carta: Le prime operazioni Militari (1939-1940) (p. 284) - Carta: L'impero fascista (fornita dall'insegnante) - Carte: Le campagne militari nei Balcani e nell'Africa settentrionale (p. 287) - Carta: L'attacco all'Unione Sovietica (p. 289) - Carta: L'Impero giapponese (p. 293) - Carta: I lager nazisti (1933-1945) (p. 295) - Carta: La guerra in Italia e la Resistenza (1943-1945) (p. 306) - Carta: L'assetto geopolitico alla fine della Seconda guerra mondiale (p.339) - Carta: L'Europa della Guerra fredda (fornita dall'insegnante) - Carta: La divisione della Germania (fornita dall'insegnante) - Carta: La divisione di Berlino (fornita dall'insegnante) - Foto: La Conferenza di Yalta (fornita dall'insegnante)</p>	
<p>STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Materiale fornito dall'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> • La questione della cittadinanza <p>- L'eredità delle grandi rivoluzioni del XVIII secolo - Questione sociale e questione nazionale - Il nazismo: la cittadinanza definita attraverso l'esclusione - Verso una cittadinanza universale - La cittadinanza nella Costituzione italiana - La questione dei criteri di attribuzione della cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Repubblica presidenziale o repubblica parlamentare <p>- Il dibattito intorno a due modelli costituzionali - La Costituzione della Repubblica di Weimar (1919) - L'Italia una repubblica parlamentare</p>	<p>Verifica orale</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana <ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è una Costituzione - La nascita della Costituzione repubblicana - La Costituente e i costituenti - La struttura del testo - I principi fondamentali (articoli 1-12) - Parte I (articoli 13-54) - Parte II (articoli 55-139) - Disposizioni transitorie e finali - Un testo "rigido" ma non "chiuso" • L'ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale <ul style="list-style-type: none"> - La nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite - Gli obiettivi dell'ONU - La struttura dell'ONU - Dal "principio di non ingerenza" al dovere di intervento - L'ONU, l'Italia e la Costituzione • L'Unione Europea <ul style="list-style-type: none"> - Il Manifesto di Ventotene - Il Trattato di Roma - Il Trattato di Maastricht - La Carta di Nizza - Il Trattato di Lisbona - Le istituzioni fondamentali dell'Unione Europea 	

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale
- Individuazione parole chiave
- Riassunto (comprensione, selezione, coerenza)
- Schematizzazione dei contenuti
- Uso di contenuti digitali; lavagna LIM
- Uso didattico del cinema
- Visione di documentari
- Uso di cronologie e della linea del tempo
- Lettura di mappe concettuali
- Lettura di carte storiche
- Lettura di documenti scritti
- Lettura di documenti iconografici
- Confronto tra documento scritto e documento iconografico
- Lettura di semplici brani storiografici
- Individuazione di un problema storico e sua analisi
- Effettuazione di confronti tra fenomeni appartenenti a diverse civiltà, società, culture
- Analisi dei simboli che appaiono in una immagine di valore storico
- Analisi della propaganda
- Analisi dell'immagine fotografica

- Lettura e confronto di brani memorialistici e storiografici
- Formulazione di ipotesi sugli scopi che hanno ispirato gli autori di una fonte

Tipologia delle prove di verifica

- Domande aperte
- Prova strutturata
- Verifica orale
- Analisi di documenti, di grafici, di carte e di immagini
- Lettura e confronto di brani memorialistici e storiografici

Obiettivi minimi

- Distinguere alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Elencare le principali caratteristiche dei modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale ed economico
- Esporre in modo semplice le caratteristiche rilevate
- Cogliere i principali fondamenti giuridici e identificare le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale e all'ambiente
- Usare in modo semplice il lessico disciplinare di base

Criteri di valutazione:

- Insufficiente - Le competenze non sono state raggiunte e presenta gravi lacune
- Mediocre - Le competenze non sono state raggiunte ma non presenta gravi lacune
- Sufficiente - Le competenze sono state raggiunte parzialmente
- Discreto - Le competenze essenziali sono state raggiunte
- Buono - Tutte le competenze sono state raggiunte
- **Ottimo - Tutte le competenze sono state raggiunte arricchite da contributo personale**

LINGUA INGLESE

DOCENTE	Prof Lorenzini Cristina
LIBRO DI TESTO	<i>Images and Messages di Nadia Sanità, Antonio Saraceno, Annabel Pepe</i> <i>vol unico</i> <i>Editore: Edisco</i>
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	video, audio, riviste, films, materiale autentico, libri e riviste, Internet
TOTALE ORE DI LEZIONE	

I QUADRIMESTRE

Modulo 1 - Advertising and its audience

- Unit 1: the consumer society
 - Consumption and the consumer society
 - Consumer motivation and behaviour
 - Appealing to feeling and fears
- Unit 2: selling strategies
 - Sophisticated audience and stylish ads: cultural references
 - The use of works of art
 - The use of figures of speech
- Unit 3: advertising communication
 - Commercial and non-commercial advertising
 - The use of influencers in advertising
 - ASA(advertising standard Authority)
 - Revision and practice

Modulo 2 - Packaging

- Unit 1: History of packaging
 - Packaging ,what is it?
 - Packaging, the beginning
 - Modern packaging
- Unit 2 Packaging and overpackaging
 - Packaging: designs and labels
 - Overpackaging:raising awareness
 - Packaging management in Europe and UK
- Unit 3 New packaging technologies
 - Sustainable Packaging
 - LCA
 - The waste hierarchy

II QUADRIMESTRE

Ripasso grammaticale di :

- Passive
- Past simple
- Present perfect
- Comparatives and superlatives
- Connectors
- Phrasal verbs

Modulo 3 Advertising in the digital age

- Unit 1 History of packaging

- Traditional media and new media
 - Digital and analogue photography
 - Advantages and disadvantages of new media
 - Unit 3 Online advertising
 - Online advertising and e-commerce
 - Electronic commerce
 - Create your own website
 - Find your job
- the preflight Modulo Clill

Metodologie di lavoro utilizzate

- lezioni frontali, interattive e individuali con lavori a piccoli gruppi o in coppia seguendo le fasi di presentazione del materiale linguistico, esercitazione, produzione e riflessione grammaticale,
- cooperative learning e peer tutoring

Obiettivi disciplinari

- Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche, lessicale e relativa appropriatezza d'uso in relazione alle varie situazioni comunicative, delle diverse tipologie testuali e tematiche affrontate
- Conoscenza della terminologia tecnica di base relativa agli argomenti trattati
- competenza comunicativa e di interazione
- competenza testuale e comprensione di testi autentici e non con ausilio del dizionario monolingue e bilingue
- Capacità di dialogare su argomenti di vita quotidiana, di leggere e comprendere il significato globale e le informazioni di testi trattanti argomenti vari e con tipologie testuali differenziate, di effettuare inferenze in base a informazioni già note nel testo, di trovare sinonimi o definizione di vocaboli, di semplificare il linguaggio di un testo scritto, di riassumere testi precedentemente analizzati, di riferire semplici discorsi e di tradurre testi autentici di argomento tecnico con l'uso del dizionario

Metodologie di verifica

- domande relative a brani attinenti col lessico tecnico, domande a risposte chiuse e aperte, produzione scritta e produzione orale, presentazione del materiale, ascolto e drammatizzazione .

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Buono	7
Ottimo	8-9

MATEMATICA

a.s. 2019-20

Docente: MARCO ORTU

Programma svolto

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p>Modulo1: Ripasso delle derivate e studio dei massimi e minimi mediante derivate.</p> <p>UNITA' DIDATTICA1:</p> <p>Funzioni elementari e composte e loro domini, derivata di una funzione, crescita e decrescenza di una funzione per studiare i massimi e minimi di semplici funzioni (razionali, irrazionali,).</p>	
<p>Modulo 2: Integrali</p> <p>UNITA' DIDATTICA1: gli integrali indefiniti Primitiva di una funzione e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati e ad essi riconducibili. Integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte, esponenziali, polinomiali, irrazionali, trascendenti e composte.</p> <p>UNITA" DIDATTICA 2: gli integrali definiti e il problema delle aree Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale. Teorema della media. Area della parte di piano delimitata dal grafico di una o più funzioni.</p>	<p>Compiti scritti con quesiti a risposta aperta.</p> <p>Verifiche orali.</p> <p>Esercizi inviati via mail.</p>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p>Modulo 3: Solidi geometrici</p> <p>Introduzione allo spazio e oggetti in tre dimensioni. Storia della matematica sui solidi geometrici: da Platone a Lucio Saffaro. Diedro, triedro, angoloide, poliedri e solidi platonici. Poliedri semiregolari, Poliedri Archimedei e Catalani, Formula di Eulero. Calcolo dei volumi dei solidi come sezioni del solido, solidi di rotazione, costruzione di un cilindro e di un cono mediante rotazione. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione con gli integrali definiti. Calcolo di una superficie e lunghezza di una funzione. esempio di calcolo dei volumi dei solidi di rotazione con integrali definiti. Volume di un solido di rotazione. Superficie di un solido in rotazione. Lunghezza di una funzione curva.</p>	<p>Compiti scritti con quesiti a risposta aperta.</p> <p>Esercizi inviati via mail.</p>

Metodologia didattica ed aspetti organizzativi :

- Fissare all'inizio del modulo l'obiettivo didattico e formativo che si vuole mettere a fuoco con quella particolare sezione di lavoro
- Lezione di tipo frontale dialogata
- Lavori guidati in classe ed eventuale verifica immediata dei risultati con discussione
- Valorizzazione degli interventi originali dell'alunno
- Tutorial durante DAD

Modalità di verifica :

- La fase individuale di verifica sono state effettuate attraverso verifiche formative (domande dal posto, compiti a casa, lavori di gruppo, prove scritte e colloqui orali.
- Le prove scritte sono state preparate per misurare il grado di conseguimento degli obiettivi specifici delle varie unità didattiche nonché di quelli minimi richiesti e sono state valutate assegnando un punteggio predeterminato a ciascun quesito.
- Criteri oggettivi per la valutazione dei colloqui orali quali: si è tenuto comunque presente, oltre alla conoscenza degli argomenti, all'esposizione e alla proprietà di linguaggio, il lavoro personale svolto a casa e l'apporto al lavoro di classe.
- Durante la DAD sono stati svolti degli esercizi scritti fatti a casa e inviati via mail.

Criteri di valutazione :

INDICATORI:

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Esposizione(chiarezza, coerenza ed organicità) dei quesiti proposti
- Capacità di analisi e sintesi
- Proprietà di linguaggio

Ottimo = 9/10

Lo studente:

- possiede una conoscenza completa, approfondita e rielaborata in modo organico degli argomenti relativi al programma svolto;
- sa affrontare l'argomento richiesto con buona coerenza ed esporlo con ordine, chiarezza ed organicità;
- dimostra pronta intuizione nell'affrontare le tematiche proposte rivelando ottime capacità di analisi e sintesi.

Buono = 8

Lo studente:

- possiede una buona conoscenza degli argomenti relativi al programma svolto;
- sa analizzare le tematiche proposte esponendole con coerenza;
- dimostra capacità di sintesi degli argomenti studiati;
- rivela buona padronanza della terminologia specifica.

Discreto = 7

Lo studente:

- possiede una conoscenza sostanzialmente completa degli argomenti relativi al programma svolto;
- affronta l'argomento richiesto e ne organizza la soluzione;
- dimostra una certa intuizione nell'affrontare le tematiche proposte;
- risolve i quesiti proposti;
- rivela discreta padronanza della terminologia specifica.

Sufficiente = 6

Lo studente:

- possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, anche se a livello prevalentemente mnemonico;
- risolve i quesiti richiesti in modo corretto, anche se a volte meccanico, non completamente autonomo;
- dimostra di comprendere il testo di un problema e di sapere la traccia della soluzione;
- evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio.

Insufficiente = 5

Lo studente:

- possiede informazioni frammentarie e non sempre corrette;
- tenta di utilizzare le conoscenze superficiali, ma non in modo pertinente;
- denota difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti e fatica ad orientarsi pur con la guida dell'insegnante;
- conosce i termini specifici, ma si esprime in forma non appropriata.

Gravemente insufficiente = 4

Lo studente:

- dimostra di avere gravi lacune nella conoscenza degli argomenti;
- trova difficoltà nell'interpretazione del testo;
- denota gravi difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti;
- non possiede proprietà di linguaggio.

Del tutto insufficiente = 3/2

Lo studente:

- dimostra di avere una conoscenza quasi nulla degli argomenti;
- non sa interpretare un testo;
- non sa affrontare i quesiti proposti;
- non possiede proprietà di linguaggio.

Del tutto nulla = 1

Lo studente non conosce gli argomenti

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

DOCENTE	Santi Anna ITP Stefano Di Bernardo
LIBRO DI TESTO	<i>LIBRO DI TESTO: CLITT – Competenze grafiche, percorsi di progettazione multimediale - Silvia Legnani</i>
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Altri strumenti o sussidi: Utilizzo di materiale quali slide e dispense fornite dal docente. Consultazione di libri, cataloghi e riviste del settore.
TOTALE ORE DI LEZIONE	112

Genericamente

Attraverso l'utilizzo di software di grafica dedicati quali Adobe Illustrator, Adobe InDesign e Adobe After Effects sono stati realizzati diversi elaborati che hanno visto la trasposizione pratica di argomenti affrontati in modo teorico. L'aspetto laboratoriale, centrale per la materia, è stato indispensabile per favorire l'apprendimento delle metodologie di progettazione grafica e pubblicitaria. Si è data particolare attenzione all'aspetto virtuale e interattivo.

Unità didattica	Immagine pubblicitaria coordinata sul centenario del Bauhaus
Tipo valutazione	Esercitazione pratica
Numero di ore dedicate	8+10

Realizzazione dell'immagine pubblicitaria coordinata sul centenario del Bauhaus come da prova suppletiva Esame di Stato 2019. Realizzazione manifesto, cartolina, biglietto d'ingresso e banner. Utilizzo software Adobe Illustrator, InDesign e After Effects.

Unità didattica	Realizzazione etichetta vino
Tipo valutazione	Esercitazione pratica
Numero di ore dedicate	12

Su richiesta di azienda esterna, contest per realizzazione etichetta vino rosso con utilizzo di stemma appartenente a famiglia produttrice.

Unità didattica	Immagine coordinata aziendale e campagna pubblicitaria
Tipo valutazione	Esercitazione pratica
Numero di ore dedicate	60

Creazione intera immagine aziendale e campagna pubblicitaria dedicata: marchio, packaging, sito web, depliant illustrativo, manifesto pubblicitario.

Unità didattica	Immagine coordinata personale e portfolio lavori
Tipo valutazione	Esercitazione pratica
Numero di ore dedicate	22

Creazione intera immagine coordinata personale: marchio, biglietto da visita, CV. Creazione del proprio portfolio personale e del diario di stage. Utilizzo software Adobe dedicati.

Le esercitazioni pratiche sono state precedute da studio teorico dei seguenti argomenti:

- LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA (pag da 8 a 44 del libro di testo)

La pubblicità commerciale

La pubblicità non commerciale

Il piano integrato di comunicazione (Copy strategy)

Comunicazione above the line

Comunicazione below the line

Marketing emozionale

Marketing esperienziale

- PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN (pag da 48 a 79 del libro di testo)

Le funzioni del packaging

Packaging e marketing

Tipologie di materiali

Le informazioni obbligatorie

Packaging ecosostenibile

Metodologie di lavoro utilizzate

Per rendere fruibile un nuovo linguaggio così specifico quale può essere quello della grafica l'insegnamento sarà suddiviso per progetti e si svolgerà in due fasi.

La prima:

- attraverso lezioni frontali e dialogo con i ragazzi;
- attraverso la visione di materiale audiovisivo di supporto;
- attraverso la lettura e il commento del libro di testo e di dispense e fotocopie fornite dal docente, che potranno integrare e approfondire gli argomenti trattati;
- attraverso l'effettuazione di visite guidate (compatibilmente con le esigenze didattiche e con il grado di maturità della classe).

La seconda avviene:

- attraverso il laboratorio didattico (attività pratiche singole e di gruppo);
- attraverso l'analisi del linguaggio e decodifica delle immagini (riferendosi alle fasi di progettazione di un elaborato);
- attraverso la realizzazione di elaborati grafici (anche attraverso l'utilizzo dei programmi della suite ADOBE).

Obiettivi disciplinari

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- progettare e gestire una campagna pubblicitaria dal packaging al marketing, passando per la comunicazione above e below the line;

Metodologie di verifica

Sono state approntate metodologie di verifica quali:

- Esercitazioni grafiche manuali e al computer da svolgere a scuola per poter verificare le effettive capacità tecniche e cognitive di ogni singolo alunno.
- Esercitazioni domestiche, studi e ricerche a tema, raccolta di materiale.
- Test di verifica, in forma di prova scritta semi-strutturata, relativi agli argomenti storici, teorici e tecnologici affrontati nell'ambito della disciplina.

L'attenzione da parte del docente al processo di apprendimento e partecipazione di ciascun allievo sarà comunque costante, in modo da poter intervenire tempestivamente sui soggetti che necessiteranno di interventi didattici di recupero.

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	COMPETENZE
Insufficiente	Non rispetto dei tempi di consegna, non rispetto della traccia, scorretta applicazione delle conoscenze
Mediocre	Rispetto dei tempi di consegna, buona conoscenza dei software
Sufficiente	Rispetto dei tempi di consegna, buona conoscenza dei software, corrispondenza tra la traccia e lo svolgimento
Buono	Rispetto dei tempi di consegna, buona conoscenza dei software, corrispondenza tra la traccia e lo svolgimento, buona autonomia nello svolgimento del progetto.
Ottimo	Totale autonomia nello svolgimento dei progetti, intraprendenza nell'utilizzo dei software, progetti innovativi e personali.

LABORATORI TECNICI

DOCENTE	Docente: ANGELITA FIORE Docente ITP: STEFANO DI BERNARDO
LIBRO DI TESTO	<i>Michele Corsi, "Corso di Linguaggio audiovisivo e multimediale. Cinema, Televisione, web video"</i> Vol. unico HOEPLI
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Slide, Power Point, Immagini, Video e Approfondimenti forniti dai docenti, lezioni di peer education a cura di alcuni studenti del Dams – Unibo.
TOTALE ORE DI LEZIONE	192

L'audiovisivo è un campo molto vasto, si spazia dalle teorizzazioni in più settori disciplinari alle diverse correnti critico-analitiche. I filoni teorici affrontati comprendono gli studi di comunicazione, di critica cinematografica, di analisi del linguaggio multimediale. Ma non solo, saper comprendere e produrre un buon prodotto audiovisivo implica una efficace predisposizione creativa da parte dello studente, ed anche una buona padronanza di alcuni programmi professionali come ad esempio il pacchetto Adobe (Photoshop, Premiere, Audition, After Effects etc.).

PRIMO QUADRIMESTRE

Unità didattica	La locandina Cinematografica
Tipo valutazione	prova pratica
Numero di ore dedicate	25

Esercitazioni con Adobe Photoshop

- creazione di una locandina di un film,
- postproduzione,
- fotomontaggio,
- gestione dei testi e delle maschere,
- gestione del file (formato, dimensione e risoluzione)

Unità didattica	Il cinema delle origini e il passaggio al sonoro
Tipo valutazione	Verifica scritta e assegnazioni di esercitazioni individuali
Numero di ore dedicate	45

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Cinema: l'avvento del sonoro tra teoria e tecnica

- T. Edison e l'invenzione del fonografo nel 1876
- Il sonoro nel cinema
- La narrazione cinematografica nel cinema sonoro: regia, recitazione, tecniche di registrazione audio
- *Il cantante di Jazz*, di Alan Crosland (1927)
- *The light of New York*, di Bryan Foy (1928)
- Il "sonoro" nel cinema: problemi tecnici

- *Singin' in the rain*, di Stanley Donen e Gene Kelly (1952)
- Charlie Chaplin e le resistenze al sonoro
- *Tempi moderni*, di Charlie Chaplin (1931)
- *The Artist*, Michel Hazanavicius (2011)
- Il cinema sovietico sonoro e il manifesto dell'Asincronismo
- La radio: concorrenza ed evoluzione tecnologica applicata al cinema (brevissimi cenni)
- Il detto e il mostrato: il rapporto tra immagini e suono
- Brevi esempi nella cinematografia
- Case Study - Kubrick: le colonne sonore non originali e il disagio di alcune sonorità
- Case Study - *Lost in Translation* (L'amore tradotto), di Sofia Coppola (2003) - Assenza di dialoghi. Il dialogo degli sguardi.
- Case Study - *Idioterne*, di Lars von Trier (1995) - Dogma 95, solo presa diretta e musica diegetica
- Musica diegetica ed extradiegetica: sonoro in, off, over
- I suoni d'ambiente: la presa diretta e la figura del rumorista
- Il ruolo della musica

L'ultima stagione del Muto a Hollywood (1920 - 1928)

- America anni '20 e il Liberismo sfrenato
- I ruggenti anni '20
- L'industria cinematografica a concentrazione verticale
- Oligopolio (3 Major e 5 Minor)
- MPDDA la Motion Pictures Producers and Distributors Associations
- Il codice Hays e l'autocensura
- Il consolidamento dei generi cinematografici
- Innovazioni tecnologiche e stilistiche da un punto di vista registico
- L'effetto flou e soft focus
- Pellicole pancromatiche

Gli anni '20 in Europa e in URSS

- La nascita di un cinema Paneuropeo
- L'espressionismo tedesco e il *Gabinetto del dottor Caligari*, di Robert Wiene (1920)

Unità didattica	Spot Radiofonico
Tipo valutazione	Pratico
Numero di ore dedicate	44

- **Radio: spot, jingle**

- Spot radiofonici: caratteristiche e metodologie
- Il tempo della narrazione e la lettura sequenziale
- Scrivere per l'immaginazione
- Il formato degli spot: durata, contenuti, contenitore
- Gli elementi di uno spot radiofonico: il testo, la voce, gli effetti sonori, la musica, il jingle, lo script e le istruzioni per lo speaker
- Indicazioni sulla scrittura per la radio
- Alcune tipologie di spot radiofonici: annuncio diretto, dialogo, scenetta
- Analisi di alcuni spot radiofonici

- Come scrivere uno spot radiofonico: il prodotto, l'obiettivo, il target, il vantaggio da comunicare
- Pay off e call to action
- Lista di controllo per uno spot radiofonico
- Jingle: definizione e analisi di alcuni jingle famosi

- IL SONORO

- Produzione di uno spot radiofonico: registrazione audio con registratore multitraccia, utilizzando microfoni dinamici e a condensatore, post-produzione e mixaggio con Adobe Audition;
- Creazione di uno spot radiofonico tema Cinevasioni con animazione in Adobe After Effects.

SECONDO QUADRIMESTRE

A scuola

Unità didattica	Prodotto Multimediale
Tipo valutazione	Pratico
Numero di ore dedicate	42

LA SCENEGGIATURA (scrittura e impaginazione stile americano)

- **Regole di scrittura**
 - Linee guida per la scrittura di una sceneggiatura
 - Impaginazione, lunghezza, intestazione della scena
 - Dialoghi e presentazione dei personaggi
- **La narrazione nel linguaggio audiovisivo**
 - La narrazione come forma di comunicazione
 - Dal non narrativo al narrativo
 - La carica emotiva
 - Messaggio non narrativo
 - *Due piedi sinistri* (cortometraggio)
 - *Sotto casa* (cortometraggio)
 - Il narratore e il pubblico
 - L'evoluzione della narrazione
 - Funzione sociale della narrazione
- **Scrittura efficace**
 - Quattro fasi della scrittura
 - Regole e obiettivi della comunicazione scritta
 - *Disneyland Paris*, Spot pubblicitario

● Il destinatario

- Consumatore e Personas
- Pubblicità: definizioni

● Spot pubblicitari video

- Breve storia degli spot: Carosello, gli spot RAI dal '78 al '79
- Le TV private (brevissimi cenni)
- Analisi di alcuni spot anni '80, '90 ad oggi

● Teorie del MONTAGGIO

- Découpage classico
- Montaggio narrativo, invisibile, visibile
- Montaggio parallelo, alternato, connotativo, ellittico, discontinuo
- I raccordi
- realizzazione di un videoclip con immagini girate a scuola e montate a ritmo di musica con Adobe Premiere.

INIZIO DAD

Unità didattica	Orson Welles e le innovazioni linguistiche
Tipo valutazione	Relazione scritta e interrogazione
Numero di ore dedicate	4

Orson Welles

- Peter Bogdanovich dice di Orson Welles
- Vanno in onda i Marziani
- Ricostruzione di A. Bazin
- Hollywood 1939 – 1941
- La rivoluzione del Linguaggio cinematografico
- *Quarto Potere*, di Orson Welles (1941)
- Il piano sequenza secondo A. Bazin
- La profondità di campo
- Il piano sequenza secondo C. Metz
- Piano sequenza e Long Take (studenti DAMS)
- Sul concetto di realtà
- La tecnica del grandangolo e l'uso della luce
- Il Piano sequenza nella storia del cinema (lezione a cura degli studenti del DAMS)

Unità didattica	Il colore nel cinema: Tim Burton
Tipo valutazione	interrogazione

Numero di ore dedicate	2
-------------------------------	---

L'utilizzo del colore nei film di Tim Burton

- Edward mani di forbici, di Tim Burton (1990)
- Sweeney Todd, di Tim Burton (2007)

Unità didattica	Il cinema di propaganda
Tipo valutazione	interrogazione
Numero di ore dedicate	2

La propaganda cinematografica

- La propaganda cinematografica in Italia durante il Fascismo
- La propaganda cinematografica nel resto del mondo durante i totalitarismi

Unità didattica	Il cinema neorealista
Tipo valutazione	interrogazione
Numero di ore dedicate	2

Il neorealismo italiano

- *Paisà*, di Roberto Rossellini (1946)
- *Ladri di Biciclette*, di Vittorio De Sica (1948)

Unità didattica	I generi cinematografici
Tipo valutazione	interrogazione
Numero di ore dedicate	2

I generi cinematografici

- Nascita e affermazione dei generi cinematografici

Unità didattica	La serialità televisiva, Crossmedia, Transmedia, cultura convergente
Tipo valutazione	interrogazione
Numero di ore dedicate	2

- La serialità televisiva
- Le piattaforme di fruizione cinematografica
- Crossmedia, Transmedia, multimedia, cultura convergente: definizioni e prospettive

Unità didattica	Il prodotto multimediale
Tipo valutazione	Pratica
Numero di ore dedicate	22

● Come si realizza uno spot pubblicitario video

- Il brief, l'idea

- Il soggetto, trattamento, sceneggiatura
- Pre-produzione: pdl e odg
- Le diverse maestranze: sceneggiatore, regista, dop, scenografo, trucco, parrucco, attrezzista, elettricista, macchinista, direttore di produzione, segretario di edizione etc.
- Il set cinematografico: riprese, regole di composizione,
- Casting, luci
- Le regole di composizione, le inquadrature cinematografiche e i piani dell'inquadratura
- Case Study: Steve McCurry e la composizione fotografica
- I movimenti di macchina e le attrezzature
- La post-produzione: editing, sound mixer, color correction, colonna sonora
- Export in vari formati
- Montaggio con Adobe Premiere;
- Creazione di uno spot video pubblicitario: scrittura del soggetto, sceneggiatura, riprese e montaggio;

Metodologie di lavoro utilizzate

L'audiovisivo è un campo molto vasto, si spazia dalle teorizzazioni in più settori disciplinari alle diverse correnti critico-analitiche. I filoni teorici affrontati comprendono gli studi di comunicazione, di critica cinematografica, di analisi del linguaggio multimediale. Ma non solo, saper comprendere e produrre un buon prodotto audiovisivo implica una efficace predisposizione creativa da parte dello studente, ed anche una buona padronanza di alcuni programmi professionali come ad esempio il pacchetto Adobe (Photoshop, Premiere, Audition, After Effects etc.).

Per garantire allo studente conoscenze base e approfondite sia dell'apparato teorico che laboratoriale si prevedono:

- lezioni frontali e dialogo con i ragazzi;
- visione di materiale audiovisivo di supporto;
- lettura di dispense e fotocopie fornite dal docente, che potranno integrare e approfondire gli argomenti trattati;
- visite guidate (compatibilmente con le esigenze didattiche e con il grado di maturità della classe).
- laboratorio multimediale (attività pratiche singole e di gruppo).

Durante il periodo di **DAD** si è cercato di procedere con video-lezioni, caricando di volta in volta sul registro elettronico il materiale didattico. A ogni studente è stata fornita una cartella drive per la gestione del proprio materiale e si è provveduto a far recuperare i programmi gratuiti per procedere con la parte laboratoriale.

Obiettivi disciplinari

Potenziamento delle conoscenze e uso appropriato degli strumenti, dei supporti e della terminologia di base.

Conoscenza dei processi produttivi.

Capacità di ideare, progettare e realizzare un prodotto audiovisivo.

Metodologie di verifica

- Test di verifica, in forma di prova scritta con domande a risposta aperta, a risposta multipla relativi agli argomenti storici, teorici e tecnologici affrontati nell'ambito della disciplina. Sarà richiesta anche la produzione pratica di alcuni prodotti audiovisivi, da quello video/fotografico a quello radiofonico.
- L'attenzione al processo di apprendimento e partecipazione di ciascun allievo sarà comunque costante, in modo da poter intervenire tempestivamente sui soggetti che necessiteranno di interventi didattici di recupero. Saranno inoltre richieste esercitazioni a casa, studi e ricerche a tema, raccolta di materiale.
- Durante il periodo di **DAD** si è proceduto con interrogazioni, relazioni scritte e elaborati pratici.

Criteri di valutazione

La valutazione finale terrà conto:

1. dell'impegno e della costanza durante le ore di lezione;
2. della corrispondenza delle risposte alle domande proposte;
3. della capacità di esprimere la propria individualità e creatività all'interno del gruppo classe;
4. dell'acquisizione di un valido e autosufficiente metodo di analisi e produzione;
5. dello spirito propositivo nell'affrontare la materia.

Durante il periodo di **DAD** si terrà conto anche della partecipazione alle video lezioni e della capacità di auto-organizzare il proprio lavoro senza un costante affiancamento del docente, come poteva avvenire nei laboratori scolastici durante il normale svolgimento delle lezioni prima del dpcm.

VALUTAZIONE	DESCRITTORE COMPETENZE
Insufficiente	Lo studente non ha appreso le nozioni teoriche-pratiche.
Mediocre	Lo studente ha appreso alcune competenze teoriche-pratiche non sufficienti al superamento delle prove.
Sufficiente / Obiettivi minimi	Lo studente ha appreso le competenze base per superare le prove, ma non è in grado di rielaborarle in maniera trasversale le nozioni in ambito teorico e pratico.
Buono	Lo studente ha appreso le competenze base per superare le prove, ed è in grado di rielaborare in maniera trasversale le nozioni apprese.
Ottimo	Lo studente ha appreso le competenze base per superare le prove, ed è in grado di rielaborare in maniera trasversale le nozioni apprese, dimostrando di avere anche creatività. Lo studente ha affrontato con regolarità e impegno crescente le lezioni e le prove da svolgere.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

DOCENTE	Teorico: Prof.ssa Mariantonella Riccio; ITP Prof. Stefano Di Bernardo
LIBRO DI TESTO	Non è stato utilizzato un libro di testo
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	<u>Parte teorica:</u> dispense tecniche in formato digitale e/o cartaceo fornite dal docente, appunti relativi ad argomenti specifici, argomenti tratti da letteratura di settore, attrezzature in dotazione all'Istituto, materiale audiovisivo, LIM, visite d'istruzione in aziende del settore e partecipazione a fiere del settore grafico.

TOTALE ORE DI LEZIONE	Parte pratica: dispense digitali ed esercizi forniti dal docente. 94
-----------------------	---

Informazioni Generali

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La materia di "Tecnologie dei processi di produzione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in <u>termini di conoscenza</u>:</p> <p>strumenti tecnologici e le normative di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>conoscenza di procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;</p> <p>conoscere tecniche d'indagine appropriate da impiegare in contesto di sviluppo scientifico e tecnologico aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere le principali norme relative al settore tecnologico e ai processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; ● Conoscere e comprendere i linguaggi settoriali della lingua madre e delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. 	<p>La materia di "Tecnologie dei processi di produzione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in <u>termini di abilità</u>:</p> <p>padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; ● orientarsi nelle dinamiche di sviluppo scientifico e tecnologico anche con l'utilizzo di appropriate tecniche d'indagine; ● orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; ● utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. 	<p>Obiettivi generali di apprendimento</p> <p><i>I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in <u>termini di competenza</u>:</i></p> <p><i>Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi di produzione;</i></p> <p><i>Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</i></p> <p><i>Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</i> ● <i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività</i>

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		<i>individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</i>

Metodologie di lavoro utilizzate

- Didattica svolta in presenza

Parte Teorica: lezione frontale, Didattica laboratoriale, Apprendimento cooperativo, Discussione (debriefing), Problem solving, Brainstorming (libere idee), Analisi di casi reali.

Parte pratica: progettazione di elaborati semplici ed esercitazione pratica

- DAD

Parte teorica: Videolezione, Didattica laboratoriale con mezzi informatici, Problem solving, Brainstorming (libere idee), dibattiti; interventi di rinforzo su classroom alla sezione commenti; inserimento di commenti dettagliati, suggerimenti e indicazioni di esempi specifici nelle correzioni di elaborati scritti al fine di sopperire alla mancanza di chiarimenti che normalmente avvenivano durante un confronto in presenza

Parte pratica: progettazione di elaborati semplici ed esercitazione pratica

Metodologie di verifica

Per la parte dell'anno scolastico svolta in presenza le metodologie di verifica sono state:

Parte teorica
<ul style="list-style-type: none"> • Scritta tradizionale (tema, esercizi, quesiti a risposta aperta, ecc...) ai fini di valutazione sommativa • Scritta semi-strutturata (quesiti a risposta singola e breve) per verifica apprendimento o ripasso (sia su classroom, in presenza che nelle modalità tradizionali) • Colloqui orali • Testi argomentativi /brevi relazioni (prevalentemente come compiti in classe, ma anche qualcuno da consegnare come esercitazione pratica tramite classroom)
Parte pratica
<ul style="list-style-type: none"> • Riscontro pratico sugli aspetti esecutivi e procedurali delle tecnologie di stampa presentate

Per la parte dell'anno scolastico svolta in DAD le metodologie di verifica sono state:

Parte teorica
<ul style="list-style-type: none"> ● Scritta <u>formativa</u> (testi argomentativi, esercizi con annessa spiegazione /commento dei risultati ottenuti); ● Interventi / confronti / partecipazione durante le lezioni
Parte pratica
<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche on line sulla realizzazione di un progetto, una volta forniti tutti i dati di partenza

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	COMPETENZE
Insufficiente	Concetti base non compresi e carenza di linguaggio tecnico di settore
Mediocre	Lacune nell'argomento e linguaggio tecnico di settore quasi suff/ appena suff
Sufficiente	I concetti base dell'argomento sono compresi ed espressi con un linguaggio di settore accettabile
Buono	I concetti base dell'argomento sono compresi e sono presenti dei collegamenti con altri argomenti all'interno della materia; discreta/buona padronanza del linguaggio tecnico di settore
Ottimo	I concetti base dell'argomento sono compresi e sono presenti dei collegamenti con altri argomenti all'interno della materia e interdisciplinari con eventuale elaborazione personale; ottimo linguaggio tecnico di settore

Didattica in presenza (per la parte teorica svolta con supporto di classroom da novembre)

L'introduzione di classroom da settembre ha permesso di ottimizzare i tempi in presenza per la parte esclusivamente teorica (1 ora settimanale), fornendo materiali didattici, rispondendo a dubbi e favorendo flipped lessons

Unità didattica 1	Quadro generale del settore dell'industria grafica e della principale tecnologia
Tipo valutazione	Verifica semi-strutturata
Numero di ore dedicate	18

UD.a –Principali caratteristiche del mercato dell'Industria Grafica: tipologie di aziende, ambiti lavorativi, ruolo e competenze del Graphic Designer

UD.b - Diagramma di flusso di un processo produttivo dell'industria grafica

UD. c - La stampa Offset: il principio di stampa offset, riserva chimico-fisica, gruppo stampa (principali caratteristiche); tipologie di macchine offset e principali caratteristiche;
Configurazioni possibili e applicazioni;

UD.d –principali caratteristiche delle lastre convenzionali offset, processo di formatura: CTP: principali tipologie di CTP per offset: letto piano, a tamburo interno e tamburo esterno; imposition

Unità didattica 2	Impostazione dello stampato
Tipo valutazione	Verifica scritta, produzione di relazione tecnica su esercitazione svolta in aula
Numero di ore dedicate	12

UD.a- signature ¼ , 1/8, 1/16, 1/32, 1/64

B+V, BeV a libro e albo; signature e materiali più utilizzati nell'impostazione delle riviste, dei libri e cataloghi; processi e tecnologie impiegate nell'allestimento del blocco libro; prodotti grafici autocopertinati e incassati in copertina;

UD.b- esercitazioni in classe, analisi casi pratici

Unità didattica 3	La relazione tecnica
Tipo valutazione	Redazione relazione tecnica su almeno un modulo del programma svolto
Numero di ore dedicate	2

UD. a: regole per la stesura di una relazione tecnica (compilativa) a partire da bibliografia;

UD. b: produzione scritta di relazione tecnica

Unità didattica 4	Il retino di stampa
Tipo valutazione	Verifiche semi-strutturate, consegna di elaborati su casi pratici
Numero di ore dedicate	5

UD.a. – Il retino di stampa: principali caratteristiche del retino;

UD. b- retino AM, FM e ibrido; applicazioni

UD. c – analisi di stampati e commenti in classe

Unità didattica 5 (P)*	La stampa digitale
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni, stampa/realizzazioni progetti semplici
Numero di ore dedicate	3 ore per teoria e 6 di pratica

UD. a: tecniche di stampa digitale e tecnologie digitali; principali caratteristiche dell'evoluzione della stampa digitale dalla prima alla quarta generazione; ruolo del RIP nella stampa digitale.

UD. b: tecniche di stampa digitale basate su attrazione di cariche: elettrografica; laser a toner;

UD.c. - Esercitazioni pratiche su stampa digitale:

- **Stampanti elettrografiche** (Xerox Docucolor): *esercitazioni per la realizzazione di uno stampato a registro bianca e volta F.to A3.*
- **Plotter da stampa e taglio** (Roland VersaCamm-300): *esercitazioni per la realizzazione di stampe adesive.*

Unità didattica 6 (P)*	Html e WEB
Tipo valutazione	Verifica pratica creazione di pagine web comuni e personalizzate
Numero di ore dedicate	12

UD.a. Il Linguaggio HTML: il browser; i tag di base; i tag per i testi; le immagini; i link; l'organizzazione di una pagina web.

(P)*= in presenza

Didattica a Distanza

Unità didattica 5 (DAD)	La stampa digitale
Tipo valutazione	Valutazione formativa di elaborati tecnici
Numero di ore dedicate	6 ore (teoria)

UD.c: tecniche di stampa digitale che sfruttano il calore: a trasferimento termico; a sublimazione; sublimatica diretta; cenni sulla tecnica sublimatica indiretta;

UD.d: tecniche di stampa digitali inkjet: a getto continuo, on-demand, a secco;

UD. e: plotter, plotter da stampa e taglio.

Unità didattica 6 (DAD)	Html e WEB
Tipo valutazione	Verifica pratica (on line) su creazione di pagine web comuni e personalizzate
Numero di ore dedicate	12

- **I CSS per l'implementazione dei documenti HTML:** albero DOM; selettori di tipo, di classe e di id; proprietà per i testi; proprietà per il layout; proprietà per il layout responsive.

Unità didattica 7	Criteri di scelta di un processo produttivo
Tipo valutazione	Valutazione formativa di elaborati tecnici
Numero di ore dedicate	2

UD. a: Analisi del diagramma qualitativo (costi, ricavi; copie prodotte) relativo alla tecnica di stampa digitale e offset; punto di pareggio dei costi delle due tecniche;

UD.b: Criteri di fattibilità di un prodotto e criteri di massima relativi alla qualità dei prodotti grafici.

Unità didattica 8	Colorimetria
Tipo valutazione	Valutazione formativa di elaborati tecnici
Numero di ore dedicate	10

UD.a –Luce e colore, Sistemi RGB e CMYK , Color Management System

UD.b. Modelli colorimetrici: Triangolo CIE 1931 e CIE L*a*b*, gamut e profili ICC; cenni ai colori spot e ink Pantone; intenti di rendering; definizione di Temperatura colore.

Unità didattica 9	Il flusso di pre stampa
Tipo valutazione	Valutazione formativa di elaborati tecnici
Numero di ore dedicate	2

UD.a caratteristiche principali di PDF/X 1-a, PDF/X 4, i flussi di pre stampa;

UD.b- cenni ai principali formati file nel flusso di pre stampa

UD. c- controlli qualità su file: preflight;

Unità didattica 9	Packaging
Tipo valutazione	Valutazione formativa di elaborati tecnici

Numero di ore dedicate	2
-------------------------------	---

UD.a – packaging cartaceo: caratteristiche principali del materiale, della struttura e del processo produttivo

UD.b - packaging polimerico: caratteristiche principali del materiale, della struttura e del processo produttivo;

UD.c. Impatto ambientale e sostenibilità dei materiali della struttura del packaging

Unità didattica 10	Le tecnologie nel lavoro
Tipo valutazione	Valutazione formativa di elaborati tecnici
Numero di ore dedicate	2

UD.a – Usability per sito web

UD.b Smart working: benefici e componenti essenziali

UD.c. Lavoro in remoto e uso di documenti condivisi (attività svolta lungo tutto l'anno scolastico)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE	Teorico: Prof. Filippo Morara ITP: Prof. Luca Furnari
LIBRO DI TESTO	Organizzazione e gestione dei processi produttivi A.Picciotto Ed.Inedition
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	“Mettersi in proprio” Sole 24 Ore / “Dal piano di marketing alla campagna pubblicitaria. Il nuovo libro di pianificazione pubblicitaria” Silvia Legnani
TOTALE ORE DI LEZIONE	160 (di cui 80 di pratica)

Primo Quadrimestre

Unità didattica	Argomenti iniziali di economia, beni e bisogni
Tipo valutazione	Verifica scritta con domande aperte e a risposta multipla
Numero di ore dedicate	20

Unità didattica	L'azienda, l'economia aziendale, le startup, strutture aziendali, funzioni d'impresa e processi produttivi
Tipo valutazione	Verifica scritta con domande aperte e a risposta multipla
Numero di ore dedicate	40

Unità didattica	ENTIPOLOGIA DEGLI STAMPATI Classificazione e definizione delle tipologie merceologiche di un prodotto grafico; suddivisione nelle tre macroaree di prodotti: <ul style="list-style-type: none">● librari● paralibrari● extralibrari
Tipo valutazione	Prove pratiche con esercizi e Verifiche scritte
Numero di ore dedicate	15

Unità didattica	Manuale di immagine coordinata, prima parte, sviluppo marchio
Tipo valutazione	Consegna a scadenza in cartella condivisa Google Drive
Numero di ore dedicate	20

Secondo Quadrimestre

Unità didattica	Capitale, finanziamento e costi
Tipo valutazione	Verifica online a tempo con risposte multiple
Numero di ore dedicate	35

Unità didattica	IL PREVENTIVO DI STAMPA OFFSET Calcolo del preventivo di costo di uno stampato: <ul style="list-style-type: none"> • Layout grafico • Le segnature • Resa • Calcolo del costo carta • Calcolo del costo avviamento • Calcolo del costo stampa • Calcolo del costo inchiostri • Calcolo del costo totale della stampa
Tipo valutazione	Prove pratiche con esercizi
Numero di ore dedicate	30

Unità didattica	Marketing mix e Business plan
Tipo valutazione	Verifica online a tempo con risposte aperte e multiple
Numero di ore dedicate	25

Unità didattica	COSTI DI PRODUZIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO Consuetudini, prestazioni diritti e tariffe <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle prestazioni del singolo professionista o troupe • Tariffazione oraria o forfettaria • Classificazione dei diritti d'uso personali, commerciali o broadcasting • Esempi di tariffe di riferimento
Tipo valutazione	Esercitazioni e prove pratiche
Numero di ore dedicate	25

Unità didattica	Manuale di immagine coordinata, seconda e terza parte, gli sviluppi applicativi e il corredo digitale
Tipo valutazione	Consegna a scadenza in cartella condivisa Google Drive
Numero di ore dedicate	25

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Metodologie di lavoro utilizzate

- Spiegazioni degli argomenti tramite materiale visivo grafico, fotografico, video e slide di testo e immagini
- Esempi pratici del contesto sociale-economico della città, regione, nazione e globale
- Documentazione fornita in digitale di dispense tecniche, libri di testo, supporti visivi e
- Laboratorio didattico (attività pratiche singole e di gruppo)
- Visite a fiere del settore stampa/grafica/digitale

Obiettivi disciplinari

- Apprendere e capire gli sviluppi e gli scenari economico-sociali nazionali/internazionali odierni
- Acquisire cenni di diritto e di economia legato al campo aziendale e alla libera professione
- Comprendere le dinamiche, funzioni, gerarchie, obiettivi e processi aziendali.
- Sviluppare competenze nella gestione e progettazione di elaborati cartacei/digitali nell'industria grafica
- Sviluppare le capacità logico cognitive di analisi, ragionamento e di sintesi

Metodologie di verifica

Nella seconda parte dell'a.s. è stata adottata un differente approccio alla valutazione degli studenti. E' stata considerata la presenza alla lezione online, più la partecipazione attraverso il microfono e/o la chat. Inoltre sono state svolte due prove online con risposte aperte e multiple, entrambe a tempo.

Inoltre viene valutata la consegna finale del manuale di immagine coordinata, il lavoro è stato suddiviso in tre parti: una nel primo e due nel secondo quadrimestre.

La valutazione finale terrà conto:

Impegno, presenza e della costanza durante le ore di lezione online;

Della partecipazione e della condivisione delle proprie conoscenze con la classe;

Della corrispondenza e delle risposte alle domande proposte;

Dell'acquisizione di un valido e autosufficiente metodo di analisi e interpretazione dell'argomento;

Dello spirito propositivo nell'affrontare la materia.

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	COMPETENZE
Insufficiente	Acquisizione solo di concetti basilari dei temi trattati con grandi lacune o conoscenza totalmente insoddisfacente, presenza a lezione carente o latitante
Mediocre	Conoscenza parziale dei temi trattati e partecipazione carente
Sufficiente	Capacità di distinguere differenti scenari economici e di diritto, conoscenza delle necessità essenziali per il lavoro autonomo o dipendente e la conseguente contrattualità.
Buono	Comprensione degli argomenti in maniera analitica
Ottimo	Comprensione totale degli argomenti dimostrata nelle prove, nella partecipazione attiva in aula, capacità di articolare conoscenza dei temi e implementarli con la propria cultura generale e con ricerca autonoma esterna alla scuola

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE	FERRETTI VALERIA
LIBRO DI TESTO	Pier Luigi De Nifta, June Parker, Andrea Tasselli "In perfetto equilibrio – pensiero e azione per un corpo intelligente. Casa Editrice G. D'Anna – Messina Firenze
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Materiale di studio fornito dall'insegnante.
TOTALE ORE DI LEZIONE	30/66 (al 28 febbraio)

Valutazione della classe

- Partecipazione

La frequenza non è stata regolare per tutti gli allievi: da evidenziare alcuni studenti che hanno effettuato un elevato numero di assenze.

La maggioranza della classe ha mostrato un buon senso di responsabilità e maturità e rispetto al percorso programmato, acquisendo miglioramenti a livello di capacità motorie, una crescita personale e relazionale.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è sempre stato discretamente adeguato e corretto.

Dal punto di vista didattico tutto il gruppo classe ha dimostrato un discreto interesse alla disciplina, riuscendo a farsi coinvolgere sia negli sport di squadra che in attività individuali di Atletica, per il miglioramento delle capacità condizionali.

- Impegno

L'impegno è stato più che buono e costante durante tutto l'anno scolastico per un buon gruppo di alunni, si distingue un gruppo di studenti per i quali l'impegno è stato discontinuo.

- Grado di preparazione

Si può quindi ribadire, che per quanto attiene la parte pratica della materia di scienze motorie, il gruppo ha lavorato, dando prova di un atteggiamento sostanzialmente collaborativo nello svolgimento delle lezioni.

Un gruppo di studenti ha raggiunto competenze discrete, un altro buono e alcune ottime individualità. Per quanto attiene l'acquisizione di nozioni di teoria, la classe è stata orientata nella conoscenza di elementi per lo sviluppo delle qualità fisiche, essenziali informazioni sulle forme di allenamento della resistenza, di mantenimento dell'efficienza generale in età adulta, nonché sulla conoscenza delle regole degli sport affrontati e sul corretto spirito che deve guidare al rispetto dell'altro e a una corretta competizione volta al miglioramento delle proprie prestazioni, l'importanza dell'attività fisica, concetto di una corretta alimentazione per il mantenimento della salute e i rischi della sedentarietà.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni e alcuni hanno ottenuto risultati di livello molto elevato nella pratica sportiva.

Metodologie di lavoro utilizzate

Lezioni frontali di gruppo con proposta delle lezioni pratiche tenendo conto delle caratteristiche psicofisiche e delle abilità precedentemente acquisite.

Si è impostato il lavoro seguendo una gradualità di difficoltà: dal facile al difficile, dal semplice al complesso.

Metodo per prove ed errori, problem solving, Metodo cooperativo.

Gli argomenti sono stati presentati in forma globale, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività sono state affrontate in modo prevalentemente analitico. L'attività è stata svolta sia in forma individuale che collettiva, a gruppi omogenei od eterogenei per livello di capacità motorie.

La lezione è stata prevalentemente frontale, ma sono stati proposti anche lavori per gruppi differenziati

Sono stati predisposti lavori a circuito, percorsi attrezzati, attività multifunzionali da svolgere sia individualmente che in gruppo, esercitazioni delle discipline sportive svolte anche suddividendo l'area di gioco in più campi.

L'attività è stata svolta partendo da situazioni di gioco stimolanti atte a sviluppare l'elaborazione di operazioni logico-deduttive, per stimolare la soluzione di diversi problemi tattici.

Obiettivi disciplinari

Obiettivi di apprendimento conseguiti

Per quanto attiene lo svolgimento dei contenuti del programma della materia, si è provveduto a bilanciare (nel rispetto degli obiettivi ministeriali) l'orientamento degli argomenti affrontati, differenziando e destinando il programma per 12, ad esercitazioni di potenziamento fisiologico e rielaborazione degli schemi motori in palestra, utilizzando sia gli sport di squadra ad altre esercitazioni specifiche (circuiti), per 14 ore agli apprendimenti di discipline sportive collettive e individuali, 4 ore sport di racchetta.

TEORIA

Conoscenza dei regolamenti e fondamentali degli sport affrontati.

L'importanza dell'attività fisica sulla struttura del corpo umano, concetto di salute attraverso una corretta alimentazione per la tutela della salute e rischi della sedentarietà.

Conoscenze

- conoscenza delle tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali (resistenza generale e specifica, forza e velocità attraverso esercizi specifici e circuiti);
- conoscenza degli esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative e sensoriali;
- conoscenza di esercizi con piccoli attrezzi e esercizi propedeutici ai grandi attrezzi;
- conoscenza e pratica delle discipline sportive: schemi di gioco e regolamenti di alcuni sport individuali (Atletica) e di squadra: pallavolo, pallamano, Ultimate; Badminton;
- conoscenza dell'importanza dell'attività fisica sulla struttura del corpo umano, concetto di salute e rischi della sedentarietà;
- conoscenza e controllo dei parametri cardiaci e polmonari durante l'attività motoria;
- conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni durante l'attività e principi per un corretto stile di vita (alimentazione).
- Sviluppo della socialità e del senso civico, conoscenza ed applicazioni dei regolamenti essenziali delle discipline affrontate.

- Conoscenza e pratica delle discipline sportive. Combinazioni di azioni fondamentali individuali e collettive della pallavolo: Affinamento del palleggio individuale, a coppie ed in spostamento, palleggio dialzata, bagher, battute, schiacciata. Difesa e copertura e ricezioni.

Principali discipline dell'atletica leggera: Corsa veloce, corsa di resistenza

Pallamano: il passaggio: diretto, schiacciato, in sospensione, il palleggio, il tiro piazzato e in sospensione, azioni di attacco e difesa individuali e di squadra

Badminton: impugnatura di dritto, rovescio, colpi: dritto, rovescio, smash, lob, lift, drive, clear, la battuta.

Azioni di attacco e difesa: singolo e doppio.

Capacità

- organizzazione delle informazioni al fine di produrre risposte motorie adeguate in situazioni complesse;
- cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria;
- essere in grado di gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in base agli esempi proposti e esperienze personali (riscaldamento)
- trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone;
- cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali;
- mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita.

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti disciplinari del primo quadrimestre

Test:

- Test di Cooper 12'
- Velocità sui 30 metri
- Addominali
- Salto in lungo da fermi

U.d.a. 1: LE CAPACITA' MOTORIE: 12 ORE

1 Potenziamento fisiologico:

- attività a corpo libero per il miglioramento delle capacità condizionali, serie di lavoro aerobico, ed anaerobico con applicazioni di fondamentali tecnici delle discipline affrontare.
- Arricchimento delle abilità relative allo schema corporeo e motorio attraverso attività pre sportive e giochi di squadra,
- Lavoro per migliorare le capacità condizionali: forza arti superiori e inferiori, tratto addominale e dorsale utilizzando esercizi specifici e giochi propedeutici ai giochi sportivi e sport di squadra
- Esercitazioni di mobilità articolare e coordinazione attraverso sequenze preatletiche con particolare attenzione ad un'esecuzione fisiologicamente corretta;
- Stretching muscolare.

U.d.A 2 Approfondimento e pratica delle discipline sportive: 14 ore

- Pallavolo: Affinamento del palleggio individuale, da solo, a coppie ed in spostamento, in avanzamento arretramento a destra e sinistra, palleggio di alzata e bagher, battute, schiacciata dalla prima e seconda linea, . Difesa e copertura e ricezioni.
- Pallamano: passaggi, palleggio, tiro da fermo, tiro in elevazione, azioni di difesa a uomo, gioco 4 vs 4.
- Principali discipline dell'atletica leggera: corsa veloce e di resistenza.

Uda 3 Sviluppo della socialità e del senso civico, conoscenza ed applicazioni dei regolamenti essenziali delle discipline affrontate (all'interno u.d.a.1- 2)

- Attività di arbitraggio

U.d.A. 4 Approfondimento e pratica degli sport individuali

Lavoro resistenza

Atletica Leggera: corsa di resistenza

Contenuti disciplinari del secondo quadrimestre

Lavoro specifico per migliorare la resistenza aerobica con ripetute su distanze fisse e tempi di recupero e serie su distanze variabili e tempi di recupero.

Test di COOPER 12'

U.d.A. 1 LE CAPACITA' MOTORIE

Lavoro per migliorare le capacità condizionali: forza arti superiori e inferiori, tratto addominale e dorsale utilizzando esercizi specifici

- Corsa di resistenza

U.d.A 2 Approfondimento e pratica delle discipline sportive

Pallavolo

Pallamano

Ud.A. Sport di racchetta: 4 ore BADMINTON

Badminton impugnatura di dritto, rovescio, colpi: dritto, rovescio, smash, lob, lift, drive, clear, la Battuta; Azioni di attacco e difesa: singolo e doppio

U.d.A 5

Teoria 4 ore

conoscenza dell'importanza dell'attività fisica sulla struttura del corpo umano, concetto di salute e rischi della sedentarietà

Conoscenza ed applicazioni dei regolamenti essenziali delle discipline affrontate.

COMPETENZE

Al termine del quinto anno di studio lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria, ha maturato generalmente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo. Saper eseguire e coordinare sufficientemente le azioni ginnico sportive acquisite

- Saper giocare in vari ruoli uno sport di squadra (pallavolo, pallamano, Badminton)
- Saper praticare una o più discipline individuali
- Saper applicare schemi di attacco e difesa
- Saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività da svolgere e del contesto
- Saper utilizzare adeguatamente le attrezzature sportive
- Adottare un'etica sportiva basata sulla lealtà sportiva
- saper agire in modo responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate strategie di correzione

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Prove pratiche, osservazione sistematica di condotte, test motori, interesse e impegno evidenziato durante l'attività

-Osservazione sistematica sulla qualità dei movimenti ed eventuali miglioramenti nei circuiti e nei giochi. Verifiche orali sui regolamenti degli sport proposti. Lavori svolti dai ragazzi sugli argomenti di teoria

CRITERI di VALUTAZIONE

- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Osservazione delle norme corrette di comportamento.
- Impegno evidenziato durante l'attività scolastica.
- Miglioramenti evidenziati nell'arco delle lezioni tramite le prove che ogni insegnante riterrà più significative.
- Le prove saranno richieste su tutte le abilità proposte e dopo che ogni alunno le avrà ripetutamente provate.

Area	Descrittori	Insufficiente 4	mediocre	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> Terminologia Qualità e quantità delle conoscenze Collegamenti interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> Scarse e imprecise conoscenze Risposte non congruenti con le domande 	<ul style="list-style-type: none"> Risposte parzialmente congruenti con le domande Linguaggio approssimativo 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze essenziali e superficiali Risposte quasi complete Linguaggio elementare Accettabili capacità di orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> Solide conoscenze Risposte pertinenti, da corrette a complete Capacità di individuare concetti chiave e stabilire collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze ampie e approfondite Risposte approfondite e organiche Autonomi collegamenti interdisciplinari
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> Capacità coordinative generali e speciali Capacità condizionali Livello di padronanza dei gesti tecnici relativi alle attività svolte 	<ul style="list-style-type: none"> Si rifiuta di svolgere qualsiasi attività 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi minimi richiesti non raggiunti, ma le lacune non sono Molto gravi 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo minimo superato in condizioni di facile esecuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo superato in condizioni normali e combinate di esecuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo superato anche in condizioni modificate e difficili di esecuzione
SAPER ESSERE	<ul style="list-style-type: none"> Portare il materiale Puntualità Partecipazione attiva Rispetto delle regole, in particolare nei confronti del personale docente e non, dei compagni e delle attrezzature Disponibilità ad aiutare e farsi aiutare (attività individuali e di squadra) 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenti mancanze o gravi ma isolate 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenti mancanze o gravi ma isolate 	<ul style="list-style-type: none"> Livelli minimi o lievi mancanze 	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e diligenza prevalenti 	<ul style="list-style-type: none"> Costante correttezza e diligenza

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA 5BGC

DOCENTE	Prof. padre MARCELLO MASO
LIBRO DI TESTO	Testi proposti dal professore
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Materiale audiovisivo fornito dall'insegnante
TOTALE ORE DI LEZIONE	

TEMA: Dio e gli scrittori del '900

1. *Clemente Rebora*
2. *Giosuè Carducci*
3. *Giovanni Pascoli*
4. *Salvatore Quasimodo*
5. *Giuseppe Ungaretti*
6. *Eugenio Montale*

Metodologie di lavoro utilizzate

Lettura e commento dei testi e del materiale del docente.

Obiettivi disciplinari

Sviluppare il senso di analisi, di critica, di sintesi rispetto alle concezioni religiose dei poeti e scrittori del '900.

Metodologie di verifica

La valutazione è avvenuta in base al commento e al dialogo sulle letture, sui film proposti, alla partecipazione, all'interesse e alle domande sui temi trattati.

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

Non è stato possibile effettuare delle simulazioni di prima e seconda prova a causa della chiusura delle scuole a seguito di pandemia di COVID-19.

ALLEGATI

In allegato 5 DOCUMENTI: nomi candidati, griglia di valutazione, tabella di conversione, documento alternanza, allegati misure PDP per DSA.

Allegato 1: nomi candidati.

Allegato 2: griglia di valutazione prova orale.

Allegato 3: tabella di conversione.

Allegato 4: documento alternanza.

Allegato 5: principali misure PDP per DSA.

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

N.	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Rorato Patrizia	Italiano - Storia	FIRMATO
2	Lorenzini Cristina	Inglese	FIRMATO
3	Ortu Marco	Matematica	FIRMATO
4	Santi Anna	Progettazione Multimediale	FIRMATO
5	Di Bernardo Stefano	Progettazione Multimediale - Laboratori Tecnici - Tecnologie dei processi di produzione	FIRMATO
6	Fiore Angelita	Laboratori Tecnici	FIRMATO
7	Riccio Mariantonella	Tecnologie dei processi di produzione	FIRMATO
8	Morara Filippo	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	FIRMATO
9	Furnari Luca	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	FIRMATO
10	Ferretti Valeria	Scienze motorie	FIRMATO
11	Maso Marcello	Insegnamento Religione Cattolica	FIRMATO